

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4° "Finanza Locale"

Il Dirigente del Servizio IV°

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTO l'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 2 dell'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013 "Legge di stabilità regionale" e, in particolare, il comma 4, lettera d), dell'art. 15 che prevede un contributo ai Comuni per il Fondo miglioramento servizi di Polizia municipale di cui all'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7 del Decreto assessoriale n. 340 del 19 novembre 2013, con il quale l'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha fissato i criteri per la ripartizione del contributo di cui al su richiamato comma 4, lettera d), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

VISTO il comma 7, lettera a), dell'art. 7 della legge regionale 25 novembre 2013, n. 20 con il quale è stato rideterminato in 10.000 migliaia di euro il contributo previsto dal comma 4, lettera d), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

VISTA la circolare assessoriale n. 17 del 6 dicembre 2013 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 56 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione del contributo di che trattasi;

CONSIDERATO che la Conferenza Regione - Autonomie locali, nella seduta del 19 marzo 2014, ha espresso parere favorevole sulla proposta di semplificazione e modifica della superiore circolare n. 17/2013 avanzata dall'Amministrazione, in accoglimento delle difficoltà attuative rappresentate da alcune amministrazioni comunali;

VISTA la circolare assessoriale n. 3 del 19 marzo 2014 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 13 del 28 marzo 2014 con la quale sono state apportate modifiche attuative alla succitata circolare n. 17/2013 e fissato al 30 aprile 2014 il nuovo termine di presentazione delle istanze;

CONSIDERATO che il riparto della riserva di che trattasi è effettuato sulla base dei piani di miglioramento dei servizi di polizia municipale e dei relativi preventivi di spesa presentati dai Comuni;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 492 del 22 dicembre 2014 con il quale è stato approvato il piano di riparto della riserva di 10.000 migliaia di euro relativa al contributo ai Comuni per l'anno 2013 da destinare al finanziamento del piano per il miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia municipale previsto dall'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e s.m.i. ed è stato impegnato sul capitolo 191301 esercizio finanziario 2014 il medesimo importo di 10.000 migliaia di euro;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che ha approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2016/2018;

VISTA la Delibera n.76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il relativo Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale;

CONSIDERATO che la riserva individuata al comma 4, lettera d), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e rideterminata con il comma 7, lettera a), dell'art. 7 della legge regionale 25 novembre 2013, n. 20, trova copertura finanziaria nel capitolo 191301 del Bilancio di previsione della Regione siciliana a valere sull'impegno assunto, nell'esercizio finanziario 2014, con il D.D.G. n. 492 del 22 dicembre 2014, reimputato nel corrente esercizio finanziario quale impegno n. 73 del medesimo capitolo 191301;

VISTO il D.D.G. n. 22 del 31 marzo 2016 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il piano di riparto dei contributi destinati ai Comuni per il finanziamento del fondo miglioramento servizi della Polizia municipale per l'anno 2013;

VISTA la nota n. 9867 del 30 giugno 2016 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, a conclusione dell'istruttoria relativa alla documentazione presentata dai comuni indicati nell'elenco allegato alla nota medesima e necessaria per la liquidazione del contributo assegnato con il citato D.D.G. n.22 del 31 marzo 2016 (modello n. 5 e modello n. 6), ha accertato che si può procedere alla liquidazione del contributo assegnato ai comuni medesimi, per una somma complessiva di euro **258.260,63**;

CONSIDERATO che al punto C della citata circolare n. 3/2014 è specificato che il contributo non potrà essere superiore al 90% del costo effettivo del piano sostenuto dal Comune e che, se dovesse risultare superiore, l'Amministrazione provvederà a recuperare la parte eccedente della somma liquidata mediante una trattenuta sul primo trasferimento utile di risorse finanziarie all'Amministrazione comunale;

RITENUTO, di dovere procedere, in conformità a quanto previsto dalle citate circolari n. 17/2013 e 3/2014, alla liquidazione delle somme dovute a titolo di contributo fondo miglioramento servizi di Polizia municipale di cui all'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e s.m.i. ai Comuni che hanno presentato il mod. 5 *“dal quale si evincano a fianco di ogni qualifica indicati il numero degli addetti, le giornate totali effettivamente svolte nonché l'importo giornaliero e l'importo totale delle indennità effettivamente spettanti”* e il mod. 6 *“attestazione che gli addetti hanno partecipato al piano e che sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati”* ed elencati nel prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante aggiornato alla data del 30/06/2016 come specificato nella citata nota n. 9867 del 30 giugno 2016, con riserva, a seguito di verifica in sede di rendicontazione ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. i., di procedere all'eventuale recupero della quota a carico del Comune sul primo trasferimento utile di risorse finanziarie nei confronti delle amministrazioni comunali che non dimostrino di aver liquidato la quota medesima;

per quanto indicato nelle premesse

D E C R E T A

Articolo 1 - A valere sull'impegno assunto con l'articolo 2 del D.D.G. n. 492 del 22 dicembre 2014, è liquidata la somma complessiva di **258.260,63** euro in favore dei comuni individuati nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2 – La spesa di cui al precedente art.1, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003

C.E.: 2.3.1.01.02.003

S.P.: 2.4.3.02.01.003

Articolo 3 - In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68 comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i, il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione siciliana.

Articolo 4 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Palermo, lì 30 giugno 2016

Il Funzionario Direttivo
f.to Mirella Basile

Il Dirigente del Servizio 4
f.to Maria Teresa Tornabene